



30
anni

CIGNO *Verde*
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale 2018



CIGNO *Verde*

COOPERATIVA SOCIALE



7 Introduzione
9 Lettera del Presidente
11 Nota Metodologica

Indice

Capitolo I

Introduzione

16 La nostra storia
30 anni di Cigno Verde

19 Assetto istituzionale

23 Base Sociale

25 Personale dipendente

28 I lavoratori svantaggiati

31 Formazione & Sicurezza

33 Convenzioni e tirocini

36 Contabilità sociale

Capitolo II

I nostri servizi

43 Raccolta differenziata
e gestione dei rifiuti

47 Manutenzione giardini
e aree verdi

51 Rifiuti speciali
RAEE toner

55 Riciclo LabOFFICINA
e Cicletteria

59 Progetti educativi
e percorsi riabilitativi

61 Area Sosta Camper

65 Manutenzione arredo
urbano e segnaletica

67 Composharing

Capitolo III

Gli Obiettivi

di Sviluppo Sostenibile

72 Introduzione
agli Obiettivi di Sviluppo
Sostenibile

92 Reti e collaborazioni

93 La voce degli stakeholder



Introduzione

*“Cigno Verde è una storia di Parma, un’esperienza capace di creare lavoro per le persone in un contesto di **sostenibilità ambientale e sociale**. Ci piacerebbe essere un soggetto sempre più riconoscibile e riconosciuto sul territorio, non per ambizioni di visibilità, ma perché questo significherebbe essere più efficaci nello svolgere la nostra funzione. Vorremmo svilupparci, diversificando il più possibile le nostre attività, coerentemente con la nostra identità, per **dare sempre più opportunità a sempre più persone**. La Cooperativa ha origine dall’esperienza di alcuni volontari di Legambiente, convinti che in ambito ambientale potessero crearsi **opportunità lavorative per persone in difficoltà**; una convinzione tradotta poi in realtà con i primi lavori sul verde pubblico e, nel tempo, con gli altri servizi che oggi costituiscono l’attività di Cigno Verde. Siamo a Parma dal 1989, trent’anni di progetti, iniziative e innovazioni. Negli ultimi anni il nostro bacino si è ampliato con una sede operativa a Fidenza e attualmente siamo nella condizione di poter accogliere circa **100 lavoratori**, di cui oltre il **40%** sono **persone svantaggiate** (secondo la definizione dell’art.4 della legge 381/91 che disciplina le attività delle cooperative sociali). Non vediamo una distinzione netta tra le **azioni di sostenibilità sociale**, cioè di attenzione a chi è per qualche ragione socialmente emarginato e necessita di un supporto dal punto di vista lavorativo e assistenziale, e le **azioni di sostenibilità ambientale**, capaci di generare valore attraverso la gestione cor-*

*retta dei rifiuti, la manutenzione del verde, le iniziative orientate alla riduzione dei rifiuti e sviluppo dell’economia circolare (come comosharing e ciclofficina), l’attività educativa per le scuole. I due elementi costituiscono l’identità della cooperativa e la sua missione. Esiste attorno a noi **un tessuto fatto di persone ma non solo**, la Cooperativa interagisce con realtà come enti pubblici, enti del terzo settore e aziende che di fatto costituiscono i nostri partner. Solo a titolo di esempio i nostri box per la raccolta toner sono **presenti in oltre 2.000 uffici**. Nell’ambito degli inserimenti lavorativi stanno sviluppandosi partnership sempre più strette. Nella collaborazione con la Cooperativa le aziende vedono l’opportunità di effettuare un salto di qualità nel rapporto con i loro lavoratori che, per qualche motivo, vivono situazioni momentanee o permanenti di disabilità o svantaggio. In sintesi questo è ciò che facciamo: **mettiamo a disposizione della comunità capacità lavorative che in altri luoghi e contesti non sarebbero tali. Trasformiamo degli assistiti in contribuenti, delle storie difficili in storie di valore. Un valore generato che è per tutti, non solo per le persone che ne usufruiscono, ma per la comunità intera.**”*

Ferdinando Rastelli
Direttore Cooperativa Cigno Verde



Lettera
del Presidente

Al bilancio sociale della cooperativa abbiamo affidato un obiettivo importante: **tradurre in rappresentazioni concrete e misurabili quell'insieme di servizi, di valori e di risposte ai bisogni della comunità** che rappresentano l'essenza della cooperazione sociale, quella vera, in cui come Cigno Verde ci riconosciamo.

Dare peso e valore al nostro lavoro, **creare consapevolezza**, rendere esplicite le ricadute sociali degli inserimenti lavorativi, sono le sfide che ci siamo proposti. Cosa significa per la collettività e per il territorio – persino per le casse dell'Amministrazione Pubblica – la nostra capacità di costruire, attraverso il lavoro, percorsi di autonomia delle persone, opportunità di integrazione, riconoscimento di un ruolo sociale attraverso il passaggio da utenti dei servizi a cittadini e contribuenti? Significa davvero molto, ma questa consapevolezza non è né diffusa né scontata. Viviamo in un'epoca di grandi cambiamenti, segnata dall'aumento della fragilità e del disagio, e di conseguenza, da una crescente richiesta di servizi tesi a soddisfare i bisogni delle persone più in difficoltà e dei loro diritti: il bisogno di cura, di socializzazione, le opportunità formative, il diritto al lavoro. **Il 45% dei nostri dipendenti proviene da percorsi di vita complessi che richiedono sostegno per essere riorientati al benessere.**

Alle esigenze delineate da questo scenario fa riscontro una contrazione generalizzata delle risorse pubbliche, una minor consapevolezza della politica, una riduzione degli strumenti normativi tesi a favorire l'inserimento lavorativo delle persone fragili. Le conseguenze sull'intero sistema di welfare sono evidenti.

Ci attende un compito importante. Da un lato è necessario contrastare scelte e logiche di pensiero che puntano a ridimensionare lo stato sociale in favore della sola crescita di servizi

a mercato, e dall'altro costruire assieme al Terzo Settore, alle Istituzioni Pubbliche e al territorio, **nuove reti sociali in grado di far fronte alle sfide sociali emergenti e dare corpo ad un'idea condivisa di welfare comunitario.**

Ciò che non possiamo fare è attestarci su posizioni difensive, cercando invece di essere a tutti gli effetti attori sociali e protagonisti del cambiamento. Nel trentennale della Cooperativa, **ribadiamo con orgoglio che l'inserimento al lavoro delle persone fragili e la realizzazione del loro progetto di vita rimangono la nostra mission identitaria.**

Per sostenere il lavoro sociale dobbiamo anche saper fare impresa, il nostro piano strategico per i prossimi anni individua infatti, tra le sue priorità, il consolidamento e la crescita della base sociale, la diversificazione delle attività e degli ambiti di lavoro, la pianificazione di nuovi servizi orientati a qualità e innovazione, la crescita del radicamento territoriale, nonché il necessario adeguamento organizzativo e della sua governance alle nuove sfide che ci attendono.

Come diceva un saggio cooperatore “Non ci sono compiti da ripartire tra l'impresa, la società e la politica, ma **è l'insieme della dimensione territoriale che operando in rete può trovare la strada per rifare con altri strumenti e altre prospettive quello il nostro territorio ha saputo costruire negli anni**”.

Fabio Faccini

Presidente Cooperativa Cigno Verde



Nota

metodologica

Un Bilancio Sociale per illuminare il valore generato

Il **Bilancio Sociale** è uno strumento che permette di rendicontare la ricaduta sociale delle attività sulla **comunità di riferimento** e che si inserisce all'interno del processo di misurazione degli impatti, contribuendo a dare evidenza agli elementi che producono **valore aggiunto**. A livello sociale, economico e di comunità. Il Bilancio rappresenta inoltre uno strumento di **innovazione** e di **relazione**, che persegue la trasparenza nella presentazione delle strategie e delle iniziative. Attraverso una rappresentazione sistemica e grazie al **coinvolgimento degli stakeholder** è possibile consolidare il rapporto di fiducia con il territorio, gettando una luce sul valore sociale generato. Il processo di redazione è stato impostato secondo le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale, integrando testimonianze e storie ove possibile. Il Bilancio riporterà inoltre i progressi nel raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs)**.

La realizzazione di questo documento ha seguito cinque differenti fasi:

- Mandato degli organi istituzionali
- Attività di raccolta degli elementi quantitativi e qualitativi
- Stesura del documento e integrazioni
- Approvazione e diffusione
- Valutazione e definizione degli obiettivi di miglioramento

Buona lettura!
Studio Romboli
studio@romboliassociati.com
www.romboliassociati.com

Studio
Romboli
Associati
SOLUZIONI PER IL
TERZO SETTORE



Capitolo 1

Introduzione



Verde

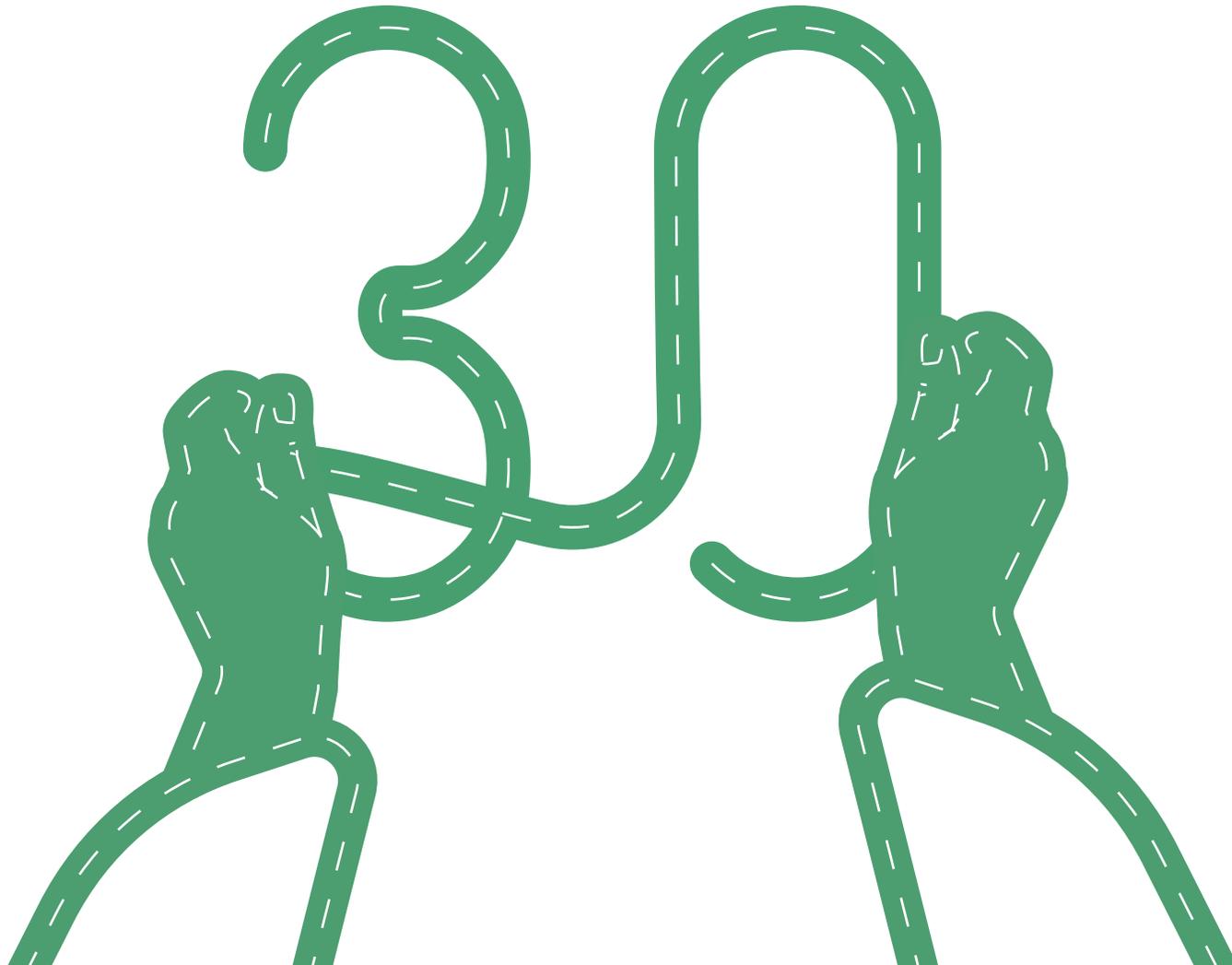


Sede principale: Via G. Belli 10/a 43126 Parma (PR)
Sede secondaria: Via Cabriolo 75 43036 Fidenza (PR)
Tel: 0521 - 995328
Sito: www.cignoverdecoop.it
Email: info@cignoverdecoop.it
PEC: cignoverdecoop@pec.it
CF: 016905000341

Nr. iscrizione albo delle cooperative sociali A160788
Certificazione ISO 14001
Certificazione ISO 9001



*La nostra storia
30 anni di Cigno Verde*



Una storia di Parma dal 1989

La Cooperativa Cigno Verde nasce a Parma nel 1989 per iniziativa del circolo locale di Legambiente. L'idea di base era **dare un'opportunità di lavoro a soggetti svantaggiati**, in particolare a detenuti ammessi al lavoro esterno e a persone con disabilità di varia natura. Così, da subito, abbiamo offerto loro la possibilità di svolgere attività socialmente utili, dalla manutenzione dei giochi nelle scuole dell'infanzia, alla gestione e pulizia delle aree verdi.

Il 1997 è l'anno della svolta: l'assemblea dei soci decide la conversione in "cooperativa sociale per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati (tipo B)", da sempre associata al Consorzio Solidarietà Sociale di Parma. Un salto di qualità che comporta anche un cambio di residenza. Dalla storica sede di Vicolo Santa Maria, ci trasferiamo in quella più funzionale di via Pasubio.

Nel 2004 la Cooperativa Cigno Verde cresce ulteriormente, grazie allo sviluppo del settore dedicato alla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Parma. Questo rende necessario un altro cambio di sede (Via Belli 6/a), permettendo la realizzazione di un impianto di recupero di toner e rifiuti elettronici (RAEE).

Dal 2016, invece, la nostra sede è in Via Belli 10/a. Una residenza che ha più spazio a disposizione per i rifiuti speciali, per le nuove attività educative, e per la LabOfficina. Con il passare degli anni abbiamo potenziato l'ambito socio educativo, il nostro impegno sociale è stato riconosciuto dalla gran parte delle istituzioni del territorio consentendoci di ampliare le nostre attività e portando alla definitiva trasformazione in Cooperativa ad oggetto misto (B+A).

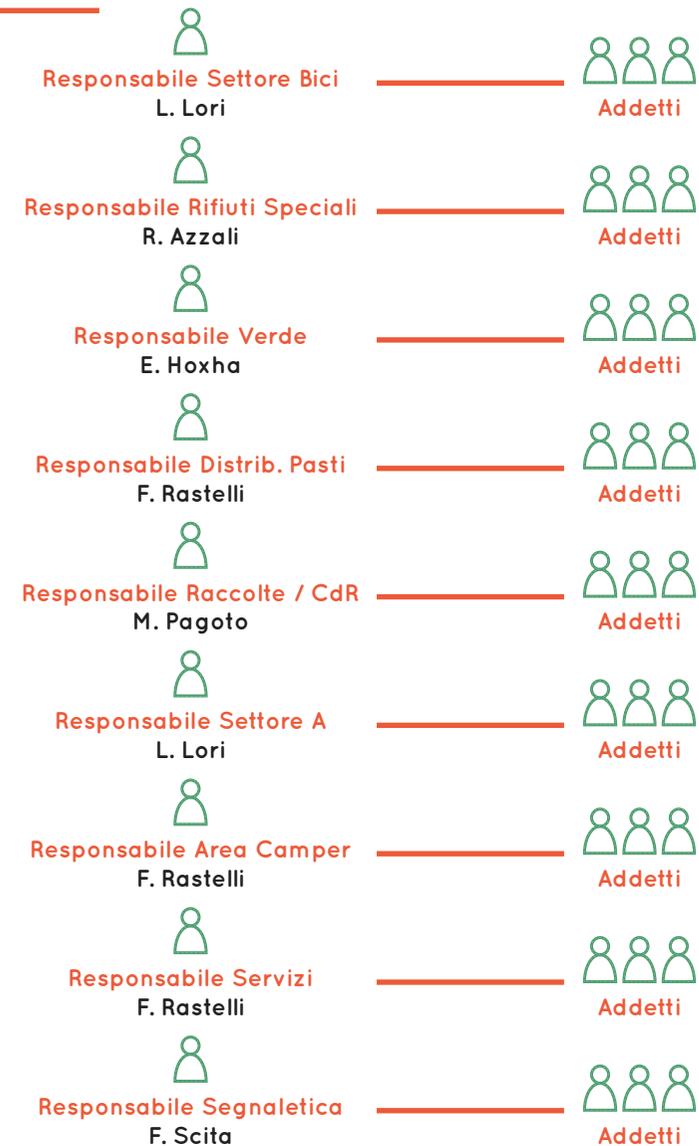
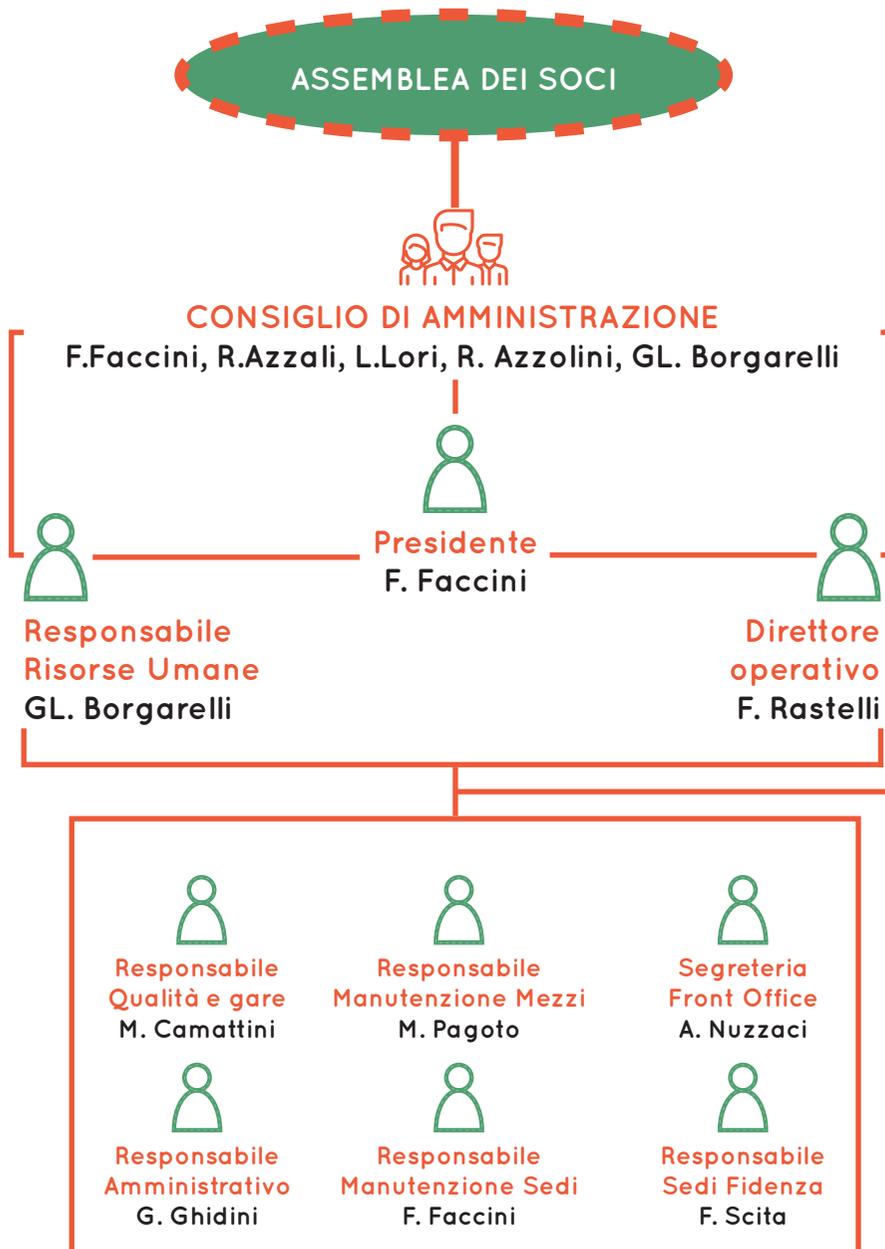
Proprio sul finire del 2017 si è aperto un nuovo capitolo della nostra storia con la fusione per incorporazione della Cooperativa Sociale "Cristina" di Fidenza, la cui esperienza ventennale, sommata a quella trentennale della Cigno Verde, ha dato vita a una realtà solida e sempre più proiettata verso il futuro.





Area Sosta Camper
Rifiuti speciali, RAEE, Toner
Manutenzione Aree Verdi
CDR Centro di Raccolta
Raccolta Differenziata
Distribuzione kit raccolta differenziata
Manutenzione recupero bici
Sportello Oltre il Lavoro
Manutenzione arredo urbano, parchi giochi e segnaletica
Composharing
Progetti educativi e percorsi riabilitativi.
Tutor Territoriale
Consegna pasti
Partnership con il territorio

Assetto istituzionale





CIGNO

Verde

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

www.cignoverdecoop.it



Presidente

Fabio Faccini
In carica da 2 mandati



Consiglio di Amministrazione al 31/12/2018

Roberto Azzali (vice-presidente)
Gianluca Borgarelli
Remo Azzolini
Lara Lori

Età media
51 anni

Titoli di studio
Licenza media 1
Diploma 1
Laurea 3

I consiglieri non percepiscono gettoni di presenza.



Assemblea dei Soci

3
Assemblee Generali

70
Componenti

45
Soci presenti in media

Principali temi trattati

Approvazione del bilancio consuntivo e discussione del bilancio previsionale;
Percorso di fusione con la Cooperativa Sociale Nativa;
Aggiornamento sulla gara regionale per la gestione dei rifiuti.

Base Sociale

I soci sono la spina dorsale della Cooperativa Cigno Verde, rappresentandone la storia e il futuro. Nel 2018 la Cooperativa ha potuto contare su 70 soci, tra essi 63 maschi, 6 femmine e 1 persona giuridica.

di cui



di cui

56
Soci lavoratori

14
Soci volontari

tra essi

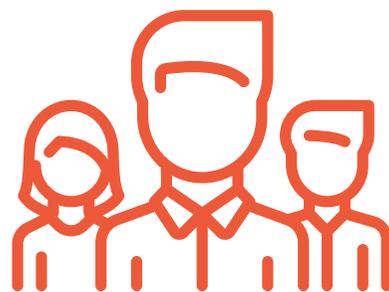
25
Lavoratori svantaggiati

Un legame con il territorio

100%

dei Soci è residente nella Provincia di Parma

I soci



per fasce d'età

Meno di 31 anni	31 - 40 anni	41 - 50 anni	51 - 60 anni	Oltre i 60 anni
4	11	23	18	13

per anzianità lavorativa

Inferiore ai 5 anni	Da 6 a 15 anni	Oltre i 15 anni
31	23	16

Nel 2018 i SOCI lavoratori stranieri sono stati

17

24

Personale dipendente

Nel 2018 i dipendenti della Cooperativa sono stati **101**, un notevole incremento rispetto agli 88 dipendenti del 2017.

Tra essi **56** soci lavoratori e **45 dipendenti non soci**. A tutti i dipendenti è applicato il CCNL delle Cooperative Sociali e **100** dipendenti su **101** sono residenti nella provincia di Parma.

I dipendenti



per tipologia contrattuale

Tempo indeterminato

full time

60

Tempo indeterminato

part-time

25

Tempo determinato

full time

6

Tempo determinato

part-time

10



per fasce d'età

Meno di 31 anni

14

31 - 40 anni

20

41 - 50 anni

30

51 - 60 anni

31

Oltre i 60 anni

6

per anzianità lavorativa

Inferiore ai 5 anni

56

Da 6 a 15 anni

40

Oltre i 15 anni

5

27

I lavoratori svantaggiati

Gli ambiti di servizio dei lavoratori svantaggiati

- 18 Raccolte Differenziate
- 4 Gestione Centri di Raccolta
- 1 Gestione area Camper
- 2 Raccolta rifiuti speciali
- 4 Verde e arredo urbano
- 9 Amministrazione
- 2 Distribuzione kit per la raccolta differenziata
- 6 Distribuzione pasti

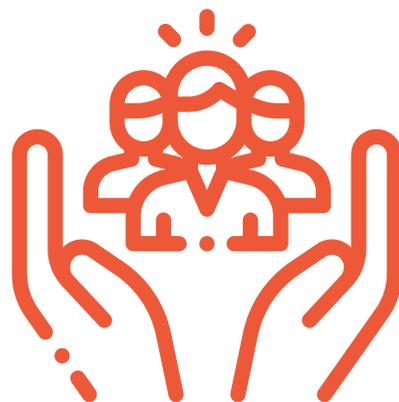
Trasformare le sfide in risorse ed opportunità. Questa è la nostra visione e qui si inseriscono i **46** lavoratori svantaggiati (legge 231/2001) che nel 2018 hanno lavorato per Cigno Verde.



46
Lavoratori svantaggiati
(L. 231/2001)

di cui

42
Maschi
4
Femmine



per tipologia di svantaggio

Disabilità
fisica
21

Disabilità psichica
e sensoriale
5

Ex
detenuti
1

Dipendenze
patologiche
19

per fasce d'età

Meno di 31 anni
3

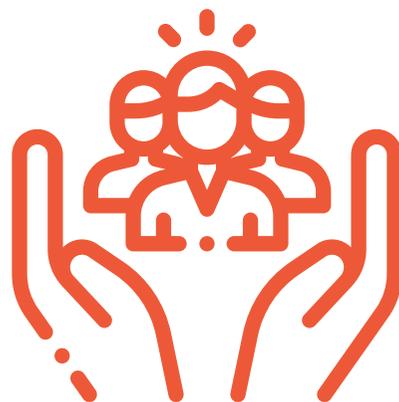
31 - 40 anni
7

41 - 50 anni
14

51 - 60 anni
17

Oltre i 60 anni
5

29



per anzianità lavorativa

Inferiore ai 5 anni

26

Da 6 a 15 anni

15

Oltre i 15 anni

5

**Nel 2018 15 lavoratori svantaggiati
di Cigno Verde hanno partecipato a
97
ore di formazione**

30

Formazione & Sicurezza

Cigno Verde crede fortemente nelle attività formative e nelle iniziative di aggiornamento e prevenzione legate alla sicurezza sul lavoro. Nel 2018 si sono tenuti **5** corsi di formazione e **18** corsi sulla sicurezza.

Indicatori sulla sicurezza

Infortuni occorsi



Ore di assenza per infortuni



■ 2017

■ 2018

Temi trattati: Fusione e riorganizzazione della nuova impresa;

**Strategia,
competenze
e comunicazione**

Corsi di formazione

Corsi di formazione **5**

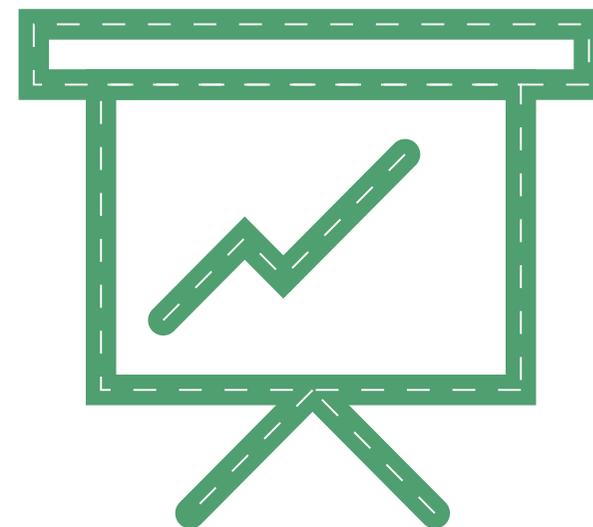
Partecipanti **15**

Ore di formazione **97**

Budget investito **6.700€**

Corsi di formazione

- 18 Corsi di formazione
- 97 Partecipanti
- 136 Ore di formazione
- 10.500€ Budget investito



Trend dei corsi sulla sicurezza

Corsi sulla sicurezza



Partecipanti



Ore di formazione



Budget investito

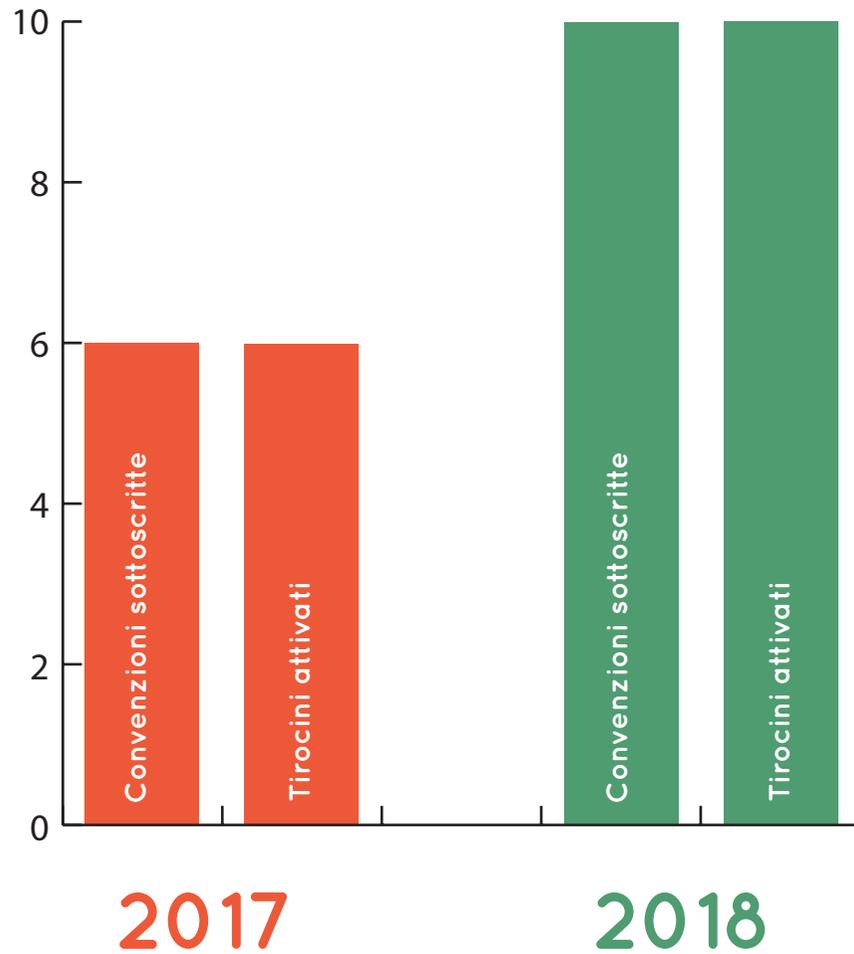


■ 2017
■ 2018

32



Convenzioni e tirocini



Nel 2018 sono state sottoscritte **10** convenzioni per lo svolgimento di tirocini presso Cigno Verde.



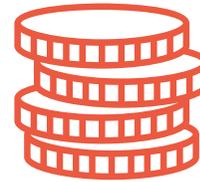


Contabilità sociale

La Cooperativa Cigno Verde opera nel rispetto dei principi di mutualità e solidarietà destinando il **3%** dell'utile d'esercizio al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Nel 2018 le risorse versate sono state pari a **997 €**



Il trend economico



2017

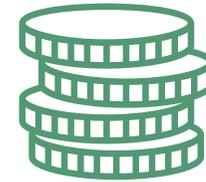
3.161.832 €

66.483 €

493.827 €

39.890 €

35.891 €



2018

3.977.559 €

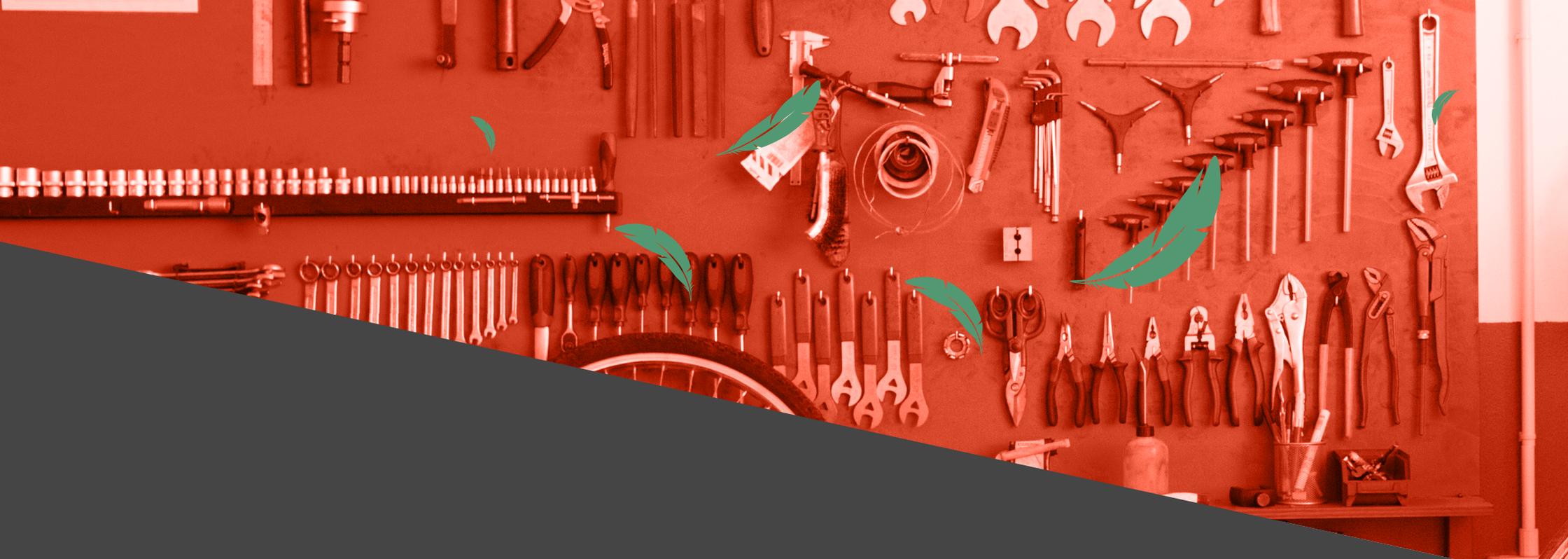
59.896 €

561.377 €

50.534 €

47.734 €

Valore totale della produzione
Netto d'esercizio
Patrimonio netto
Capitale sociale sottoscritto
Capitale sociale versato



Capitolo II

I nostri servizi





Raccolta differenziata e gestione dei rifiuti

Manutenzione giardini e aree verdi

Rifiuti speciali RAEE toner

Riciclo LabOFFICINA e Cicletteria



Progetti educativi e percorsi riabilitativi

Area Sosta Camper

Manutenzione arredo urbano e segnaletica

Composharing

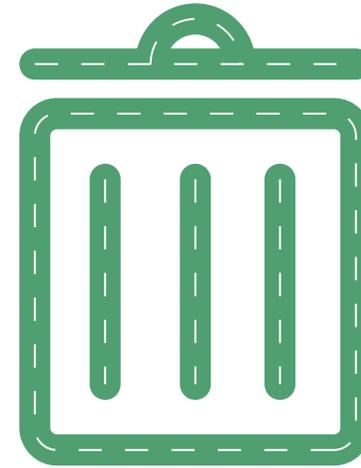


Raccolta differenziata e gestione dei rifiuti

Per conto di IREN la nostra cooperativa offre vari servizi per la gestione dei rifiuti. Innanzitutto la raccolta differenziata porta a porta nel comune di Parma, e in alcuni comuni della provincia. Ma anche il servizio di raccolta delle cassette di frutta e verdura in legno, presso i negozi della città e della periferia.

Ci occupiamo inoltre del servizio di custodia del centro di differenziazione imballaggi presso il Centro Agroalimentare di Parma e della gestione della stazione ecologica (cdr) comunale di via Lazio a Parma.

Ai privati offriamo servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ingombranti a Parma e in tutta la provincia.



Tonnellate raccolte

9.642 t

+4 % rispetto al 2017

Imballaggi in carta

CER 150101
670 t
(322 t nel 2017)

+108 %

Imballaggi in legno

CER 150103
113 t
(119 t nel 2017)

-5 %

Imballaggi materiali misti (plastica e barattolame)

CER 150106
4.257 t
(3.892 t nel 2017)

+9 %

Imballaggi in vetro

CER 150107
430 t
(441 t nel 2017)

-2 %

Carta e cartone

CER 200101
3.638 t
(3.925 t nel 2017)

-7 %

Rifiuti urbani non differenziati

CER 200301
512 t
(504 t nel 2017)

+1 %

Rifiuti Biodegradabili

CER 200201
22 t
(43 t nel 2017)

-48 %



Rifiuti ingombranti ritirati

In provincia
su appuntamento
2.349
(1.279 nel 2017)

+83 %

Nel Comune di Parma su
appuntamento
8.649
(8.482 nel 2017)

+2 %

Nel Comune di Parma,
rifiuti abbandonati
2.705
(2.130 nel 2017)

+27 %

Segnalazioni



Numero segnalazioni anno 2017
Numero segnalazioni anno 2018

*Le segnalazioni vengono recapitate al centralino di IREN per mancate raccolte/disservizi

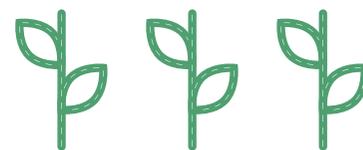
45



Manutenzione giardini e aree verdi

La manutenzione delle aree verdi rappresenta l'ambito storico di intervento della nostra Cooperativa. Dagli esordi con la pulizia delle bassure della Cittadella ad oggi, l'attività è cresciuta in modo significativo. Insieme ad altre cooperative sociali del territorio, abbiamo partecipato alla gestione del verde urbano di Parma e di alcuni comuni della provincia.

Oggi offriamo numerosi servizi legati al verde, dalla tradizionale attività di sfalcio fino a settori più innovativi. In particolare manutenzione di aree verdi pubbliche e private, potature e sfalci di erba, realizzazione parchi e giardini, posa di impianti di irrigazione e piantumazione.



Aree verdi servite
378.00 mq di verde pubblico



275.940 €
Fatturato 2018

+47 % rispetto al 2017







Rifiuti speciali RAEE toner

La nostra cooperativa è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali e possiede le autorizzazioni di legge per il trasporto e l'intermediazione di rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi. Ritiriamo rifiuti speciali o di provenienza industriale e li conferiamo presso il nostro impianto, o presso altre strutture autorizzate, per il recupero o lo smaltimento. Ci occupiamo in particolare di RAEE e toner per i quali abbiamo un impianto di stoccaggio dedicato presso la nostra sede. Per molte altre tipologie di rifiuti speciali, la cooperativa offre servizi di conferimento ad impianti terzi oltre al facchinaggio necessario per il carico-scarico e la preparazione del materiale da trasportare. Per accompagnare i clienti nella corretta gestione amministrativa dei rifiuti speciali, offriamo anche servizi di assistenza e di gestione diretta per conto del cliente: dichiarazione MUD, gestione Formulare Identificativi Rifiuti e registri di carico-scarico.

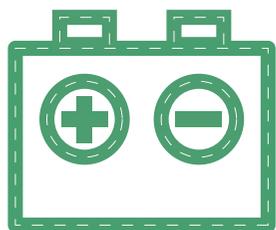
2000 utenze
a Parma e provincia

TONER 2018 54 t
TONER 2017 64 t

RAEE 2018 46 t
RAEE 2017 27 t

Altri rifiuti speciali 2018 70 t
Altri rifiuti speciali 2017 78 t

Autorizzazioni Albo Gestori Ambientali



• CAT 1C ordinaria – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati (popolazione servita tra 50 e 100 mila abitanti)

• e relativamente a Raccolta Differenziata/Ingombranti/Multimateriale: classe B (popolazione servita tra 100 e 500 mila abitanti)

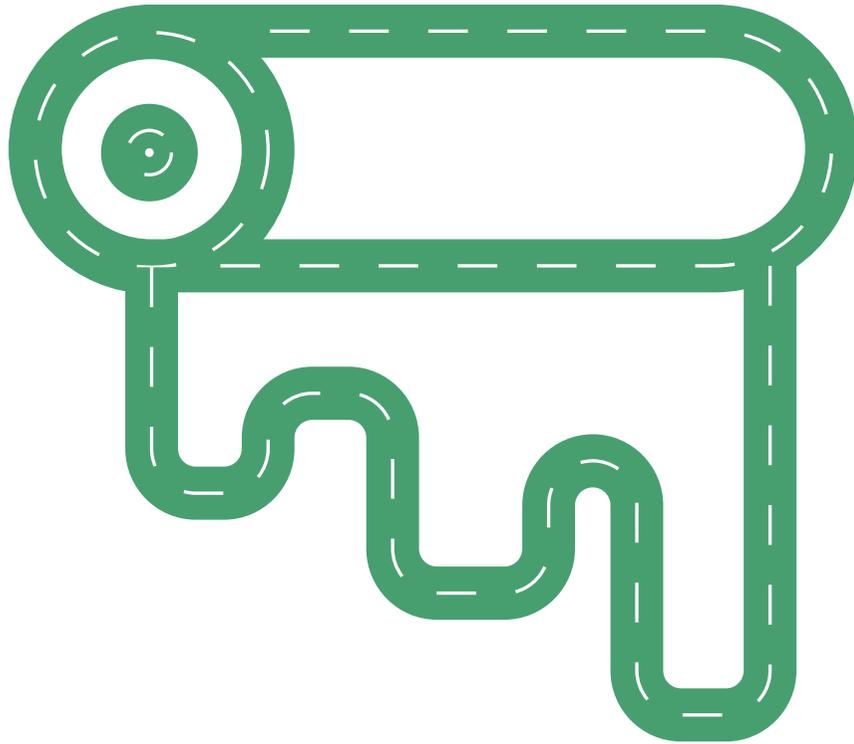
• e relativamente a Centri di raccolta: classe B (popolazione servita tra 100 e 500 mila abitanti)

• CAT 4F – Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi (fino a 3.000 t / anno)

• CAT 5F – Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi (fino a 3.000 t / anno)

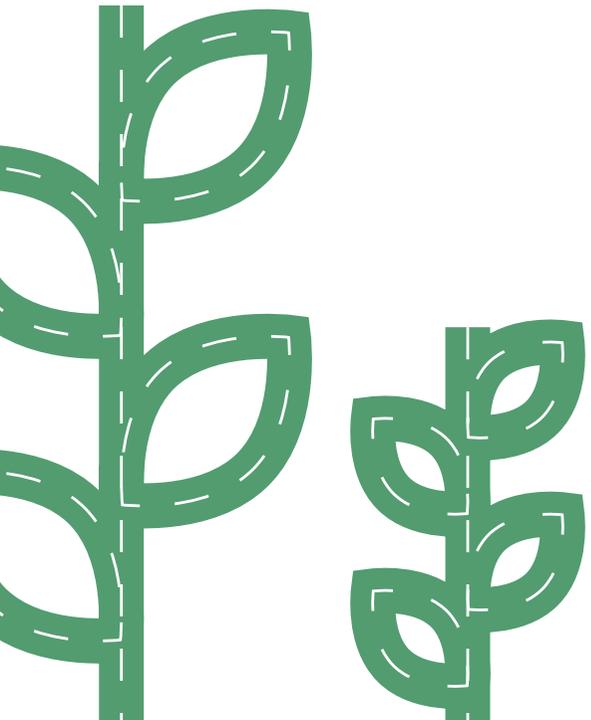
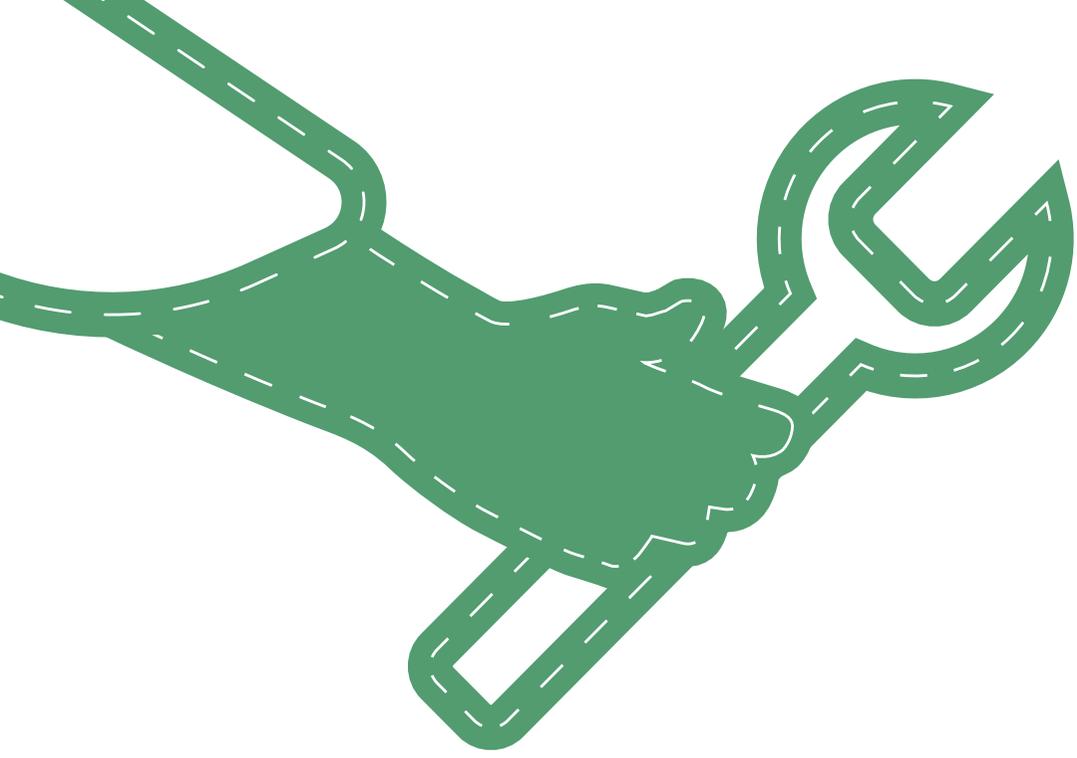
• CAT 8 F – intermediazione e commercio di rifiuti (fino a 3.000 t / anno)

Autorizzazioni Albo Gestori Ambientali



- Quantità massima complessiva annua di rifiuto messo in riserva (R13) 486 t/anno (di cui 80t /anno toner e 250 t/anno raee)
- Quantità massima complessiva annua di rifiuto recuperato (R4) 200 t/anno

L'impianto di recupero RAEE è gestito da Cigno Verde,
situato in via Belli 10, Parma



Riciclo LabOFFICINA e Cicletteria

Dal febbraio 2014 abbiamo avviato il progetto RiCiclo-LabOfficina, un laboratorio allestito all'interno della sede di via Belli, presso il quale le biciclette dismesse o da buttare possono essere recuperate e ri-assemblate evitando così che diventino dei rifiuti. Il progetto contribuisce anche a sostenere le attività sociali della cooperativa, e incentivare la mobilità sostenibile.

Sono, infatti, previste attività educative, didattiche e la realizzazione pratica di laboratori rivolti ai ragazzi delle scuole, alle classi in visita alla cooperativa, a piccoli gruppi di soggetti svantaggiati, a tirocinanti e a singoli cittadini desiderosi di imparare a metter mano alla propria bicicletta.

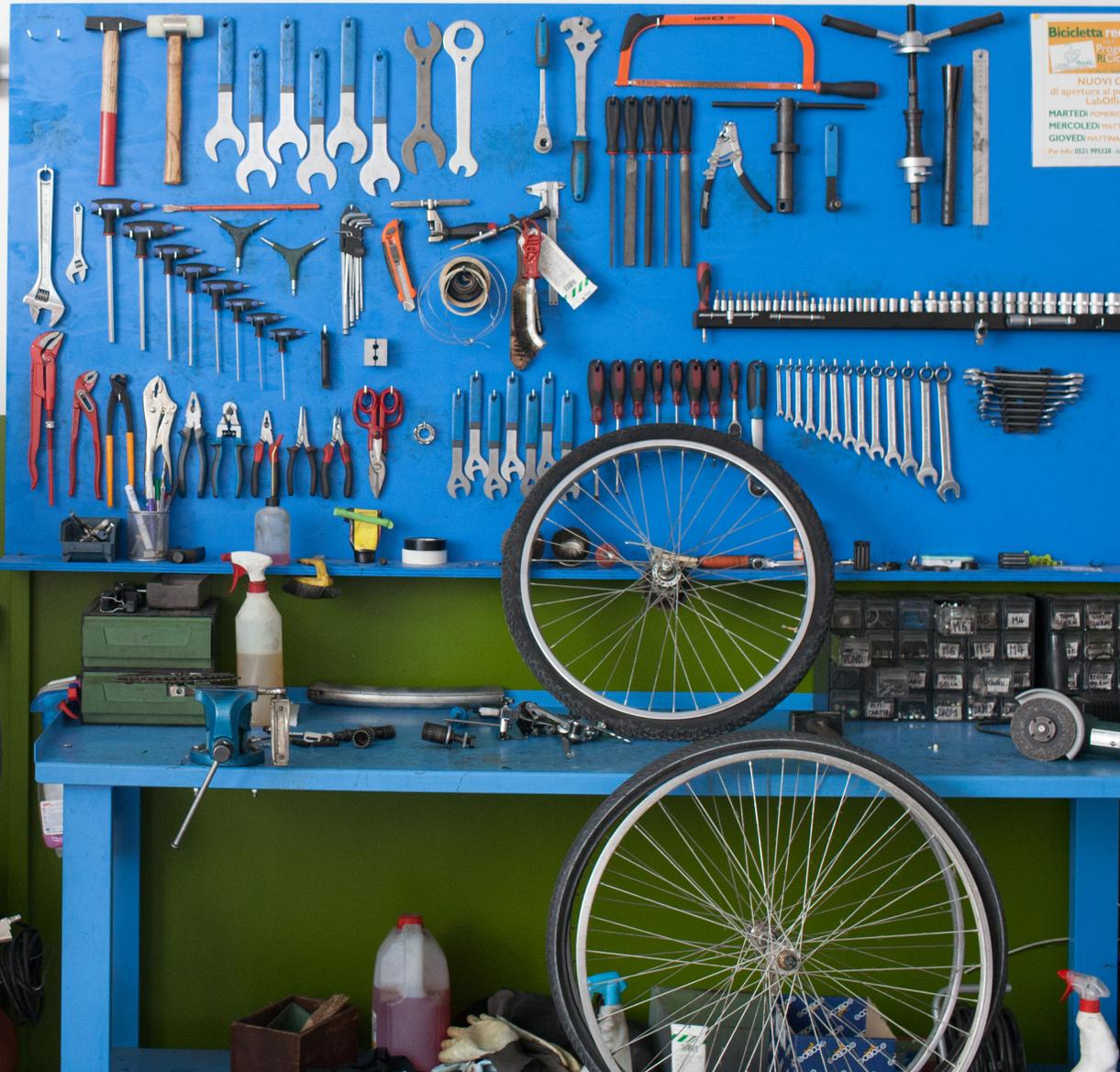
Il progetto RiCiclo-LabOfficina è nato grazie a un finanziamento del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del bando ministeriale del 2012 sui temi dell'invecchiamento attivo e della solidarietà intergenerazionale, con l'obiettivo di attivare percorsi virtuosi tramite i diversi progetti.

Da settembre 2016 gestiamo l'officina per la manutenzione delle biciclette del Punto Noleggio di Infomobility, presso la Cicletteria del Comune di Parma.

72
biciclette
recuperate/riparate
nel 2018

77
biciclette
recuperate/riparate
nel 2017







Progetti educativi e percorsi riabilitativi

Grazie a percorsi di Orientamento Formativo e di Alternanza Scuola-Lavoro, accogliamo sia ragazzi con disabilità sia ragazzi a rischio dispersione scolastica delle scuole del Comune e della Provincia di Parma. Mostriamo loro come funziona il mondo del lavoro, accompagnandoli nel percorso personale al di fuori della scuola. I nostri educatori e tutor sono in costante rapporto con le scuole e con gli operatori scolastici e di sostegno, aggiornandoli sul progredire del progetto e programmando con loro le varie fasi dell'attività didattica ed educativa. Sono previsti anche momenti di socializzazione e di relazioni con il personale e l'ambiente della cooperativa. Insieme ai Dipartimenti di Salute Mentale promuoviamo "Progetti riabilitativi individualizzati" per persone seguite dagli stessi.

I laboratori attivi presso la sede di Parma sono: laboratorio di Riparazione e Recupero Biciclette, laboratorio di Riutilizzo di Materiali (legno), laboratorio di Smontaggio e Separazione Rifiuti Elettronici, laboratorio di Computer di Base e Web Communication. Presso la sede di Fidenza: laboratorio di Falegnameria, laboratorio di Carpenteria.

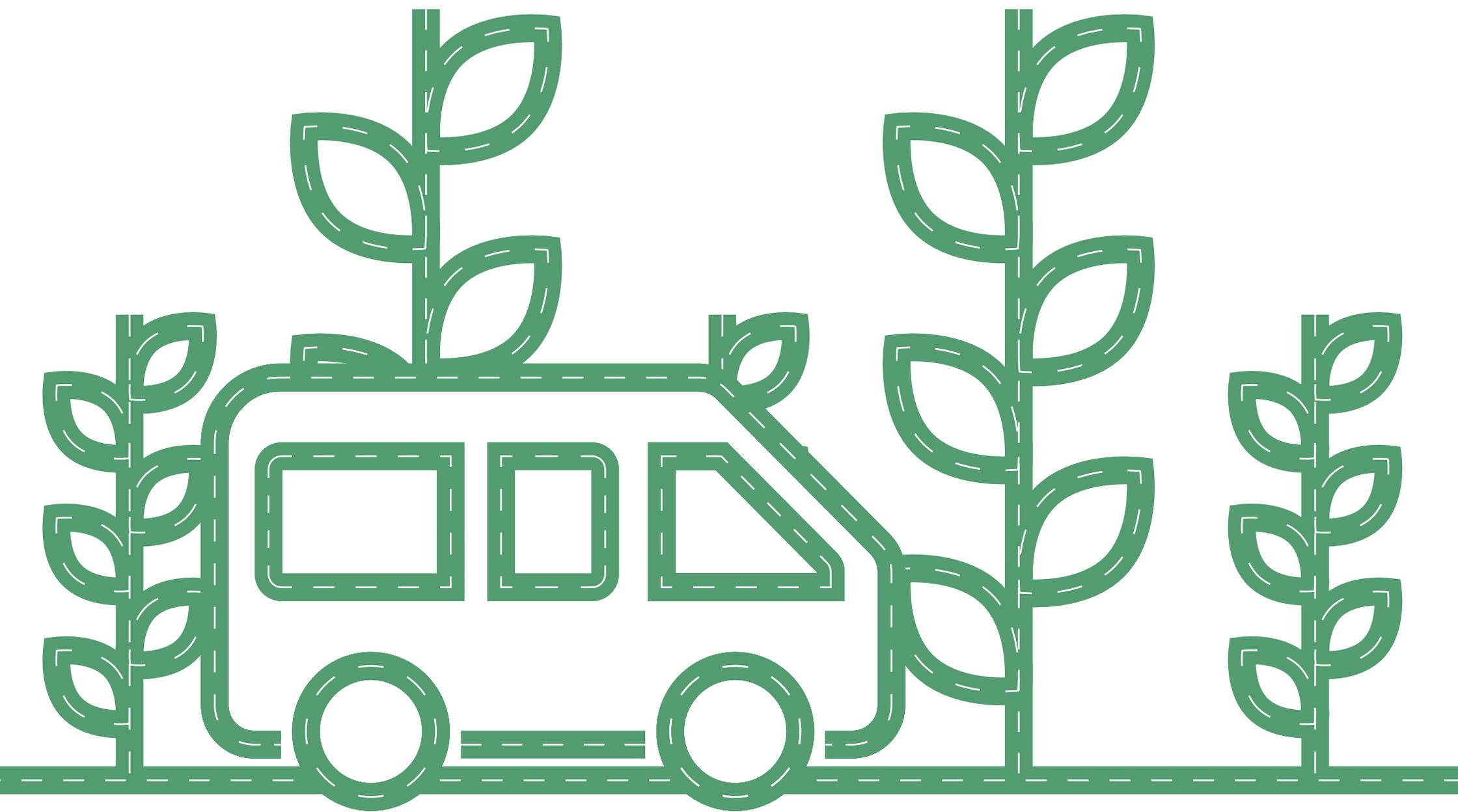
2
Ragazzi inseriti in percorsi di alternanza scuola-lavoro

7
Percorsi di orientamento formativo

44
Persone coinvolte nei Laboratori di Mezzo

7
Persone coinvolte nei Laboratori di Mezzo REMS

9
Progetti riabilitativi in Budget di Salute



Area Sosta Camper

Dal settembre 2015 gestiamo l'Area Sosta Camper del Comune di Parma, per conto del Consorzio Solidarietà Sociale di Parma. In questi anni abbiamo lavorato con costanza per offrire sia i confort necessari per un piacevole soggiorno in città, sia per garantire un'appropriata accoglienza ai turisti.

L'area dispone anche di un punto ristoro, dove cortesia e ospitalità sono assicurate dai nostri operatori. Questo servizio non è riservato solo ai camperisti, ma anche clienti esterni che desiderano consumare un pranzo veloce, fare una pausa caffè, o degustare un aperitivo.

Il personale è presente mediamente dalle 10 alle 12 ore al giorno (dalle 8,00 alle 20,00) e, oltre a gestire il bar e garantire la pulizia e la funzionalità dell'area, fornisce ai turisti indicazioni su come raggiungere la città con mezzi pubblici o biciclette, e informa sulle iniziative o sugli eventi del territorio.

3.147
Accessi all'area camper
nel 2018

+13 %
rispetto al 2017









Manutenzione arredo urbano e segnaletica

L'assemblea dei soci riunita il 20 ottobre 2017, ha approvato all'unanimità la fusione per incorporazione della Cooperativa Sociale "Cristina" di Fidenza, che a sua volta ha deliberato nella stessa direzione. Il 27 dicembre dello stesso anno, si è chiuso definitivamente il percorso di fusione con la Cooperativa Cristina che è ora parte integrante della Cigno Verde. L'obiettivo del "Progetto Cristina" è quello di consolidare e sviluppare l'attività ventennale della Cooperativa con sede a Fidenza che dal 1998, si occupa di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso le seguenti attività:

-  **Carpenteria leggera: realizzazione di piccole riparazioni.**
-  **Falegnameria: manutenzione e ripristino delle attrezzature in legno dei parchi, attraverso convenzioni con le amministrazioni pubbliche.**
-  **Segnaletica stradale: cura, installazione e manutenzione, in convenzione con le pubbliche amministrazioni.**
-  **Manutenzione giochi ed arredo urbano all'interno dei parchi cittadini.**
-  **Iniziative di tipo sociale e formativo nei locali della falegnameria e del laboratorio di carpenteria.**



290

Interventi di manutenzione
alla segnaletica

95

Interventi di manutenzione
nelle aree giochi



2.100 kg

Legno utilizzato per
gli interventi



65



Composharing

Composharing nasce all'interno di un coordinamento provinciale di Parma tra associazioni ambientaliste e cooperative sociali nato all'inizio del 2016 per dare attuazione alla Legge Regionale n. 16/2015 sull'economia circolare.

A seguito dell'interesse manifestato da alcuni Comuni nell'ambito del compostaggio domestico, sono state avanzate alcune proposte ed è stata elaborata una prima idea del progetto Composharing all'interno del coordinamento.

Si tratta di un servizio che prevede la condivisione di attrezzature (spesso troppo onerose per una singola utenza) e lo scambio di conoscenze tra esperti della cooperativa, cittadini già pratici del compostaggio e nuovi utenti.

Nel 2017 la Cigno Verde ha promosso il progetto Composharing ed ha partecipato ai lavori dei Tavoli di Negoziazione dei Processi Partecipati Composharing” (Comuni di Sissa Trecasali, Sorbolo, Mezzani e San Secondo) e “Giardini Rifiuti Zero” (Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense).

Nel 2018 è iniziata la fase operativa nei Comuni di Sissa Trecasali, Sorbolo e Mezzani dove tutti i servizi sono stati erogati gratuitamente grazie ai finanziamenti regionali di ATERSIR.

Cigno Verde con Composharing permette a numerosi cittadini della Provincia di Parma di conferire meno rifiuti ai cassonetti di umido e verde risparmiando in bolletta.



34

Interventi effettuati



22 t

Tonnellate di verde triturato

500 t

Tonnellate di rifiuti non conferiti ai cassonetti (stima)

62

Persone partecipanti agli incontri formativi



3

Comuni serviti
Sissa Trecasali, Sorbolo, Mezzani

490

Utenti aderenti al servizio



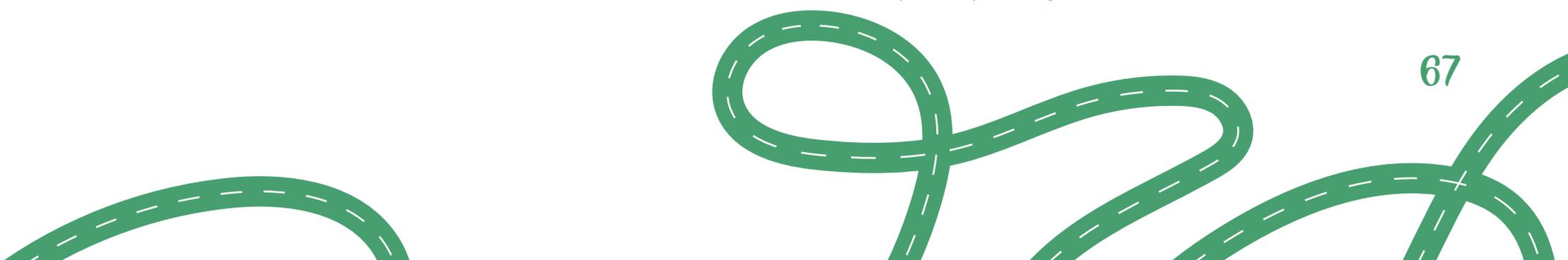
26

Compostiere consegnate

342

Visite di monitoraggio

67





CIGNO Verde
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

GIRAVITI





Capitolo III

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile



Introduzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Cigno Verde attraverso il suo impegno quotidiano lavora per favorire il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, obiettivi approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite all'interno dell'**Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile**. Si tratta di un'agenda declinata in cinque temi portanti: **Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership**; e 17 traguardi, a loro volta suddivisi in 179 sotto-obiettivi da raggiungere **entro il 2030**.

Nelle prossime pagine saranno indicati gli Obiettivi ai quali Cigno Verde sta contribuendo attraverso le sue attività ordinarie ed **extra ordinarie**.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

1 POVERTÀ



1.3 Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti.

1.5 Costruire la resilienza dei poveri e di quelli in situazioni vulnerabili e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi estremi legati al clima e ad altri shock e disastri economici, sociali e ambientali.



L'impegno di Cigno Verde

Partecipazione a bandi in collaborazione con CIAC, Comune di Parma e CSS
per ragazzi a rischio dispersione e migranti giovani adulti

2018

29

persone coinvolte di cui

7

ragazzi a rischio dispersione scolastica

22

migranti giovani adulti

(19 attraverso i laboratori di mezzo e 3 tirocini Mondo Nuovo)

Dove siamo oggi rispetto all'obiettivo finale?



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

2 FAME



2.1 Eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno.

2.3 Raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola.

2.4 Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo.

L'impegno di Cigno Verde

Progetti didattici informativi ed educativi verso i ragazzi delle scuole di primo e secondo grado per favorire un'alimentazione sana e corretta

Coinvolte **2 classi in collaborazione con "Cooperativa Nativa"**

Attivazione di incontri formativi sul compostharing

6 incontri formativi a cui hanno partecipato **62 persone**



Realizzare compostiere didattiche nelle scuole dei Comuni serviti

Organizzare attività didattiche nelle scuole dei Comuni serviti

Organizzare incontri formativi e dimostrativi nei Comuni serviti

Progetto Comosharing: Attività di compostharing per i cittadini di sette Comuni della Provincia di Parma e utenti degli orti sociali



3 Comuni serviti: Sissa Trecasali, Sorbolo e Mezzani



Obiettivo 2019

Realizzare 3 piazzole per il compostaggio negli orti sociali di Crocetta, Cinghio e Via Venezia

Dove siamo oggi rispetto all'obiettivo finale?



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

3 SALUTE



3.3 Porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate; combattere l'epatite, le malattie di origine idrica e le altre malattie trasmissibili.

3.6 Dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali.

3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.



L'impegno di Cigno Verde

Supporto individualizzato ai piani terapeutici per i lavoratori con problematiche sanitarie

35% del totale dei dipendenti
(quasi 100% soggetti svantaggiati)

Mutua integrativa per tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato

1.653 €
di previdenza integrativa

4.390 €
assistenza integrativa

Dove siamo oggi rispetto all'obiettivo finale?



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4 ISTRUZIONE



4.1 Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

4.4 Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.



L'impegno di Cigno Verde

9

partecipanti al **Progetto Teseo**,
verso i minori a rischio di dispersione
scolastica (7)
e ragazzi con disabilità (2)

54

partecipanti alle iniziative formative
(di cui 10 tirocini e 44 partecipanti
ai laboratori di mezzo)

Dove siamo oggi rispetto all'obiettivo finale?



Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

5 GENERE



5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli.



L'impegno di Cigno Verde

Adeguamento strutture, in particolar modo spogliatoi e docce per favorire l'uguaglianza di dipendenti e collaboratrici donne



11 dipendenti donne su **101**

Dove siamo oggi rispetto all'obiettivo finale?



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

8 CRESCITA



8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite.

8.4 Migliorare progressivamente l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione, scindendo la crescita economica dal degrado ambientale.

8.5 Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

L'impegno di Cigno Verde

Progetti di inserimento lavorativo per l'assunzione di personale svantaggiato



46

persone svantaggiate in cooperativa

Acquisto di mezzi e automezzi dal ridotto impatto ambientale



5

nuovi mezzi a metano nel 2018

Corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza



18

corsi svolti nel 2018

Dove siamo oggi rispetto all'obiettivo finale?



85

Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, origine, religione, status economico o altro.

10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze.

10.4 Adottare politiche fiscali, salariali e di protezione sociale e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.

L'impegno di Cigno Verde

Supporto a soci e lavoratori nella ricerca di soluzioni abitative, con particolare focus sulle persone straniere (appartamento in centro)

10 dipendenti

Ospitati negli anni nell'appartamento in gestione a Cigno Verde

Attività di supporto ai soci: anticipi e prestiti

20.000 € di prestiti infruttiferi
a **17 soci lavoratori** nel 2018

Dove siamo oggi rispetto all'obiettivo finale?



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



11.1 Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e garantire l'ammodernamento dei quartieri poveri.

11.2 Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani.

11.6 Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.

11.7 Fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità.

11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.

L'impegno di Cigno Verde

Attività di supporto ai dipendenti attraverso **un sostegno all'acquisto abbonamenti per il trasporto pubblico locale**

**4 abbonamenti annuali
e 1 abbonamento mensile**

4 bici a disposizione dei dipendenti
per spostamenti durante il lavoro

Attività di studio e monitoraggio per favorire
gli spostamenti casa lavoro

Supporto alle aziende per la raccolta di rifiuti speciali e alle famiglie per rifiuti verde/umido con azioni di composting in 7 comuni. Incluso il **perfezionamento delle performance di raccolta differenziata** nella città di Parma e provincia

**Circa 500 tonnellate
non conferite ai cassonetti
dagli utenti nel 2018**

Dove siamo oggi rispetto all'obiettivo finale?

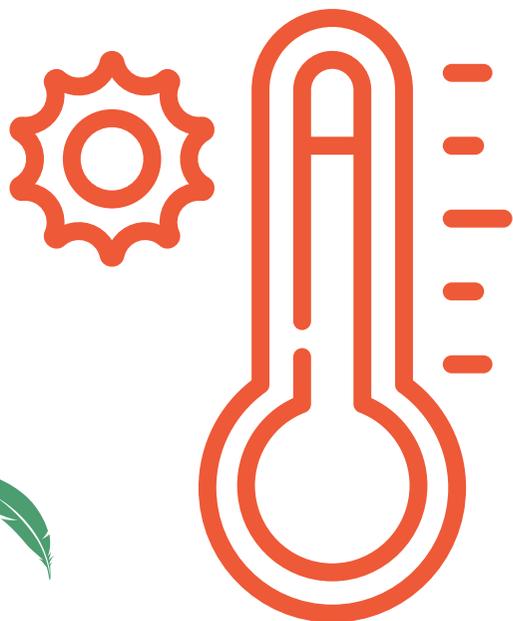


Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

13 CAMBIAMENTO CLIMATICO



13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e allerta precoce.



90

L'impegno di Cigno Verde

Sensibilizzazione all'utilizzo delle biciclette e alla mobilità sostenibile nel territorio di Parma e provincia



73

Classi coinvolte nei progetti Aggiusta - Bici

20

Partecipanti ai corsi base di ciclo-meccanica

Dove siamo oggi rispetto all'obiettivo finale?



Reti e collaborazioni

La mappa dei nostri stakeholder



ENTI PUBBLICI

Comune di Parma, Comitato territoriale Iren, AUSL, Carcere, Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Distretti provinciali - uffici di piano, Comune di Traversetolo, Unione Bassa Est, Comune di Fidenza, SERT, Dipartimento salute mentale, CSS Lavoro, UEPE - Tavolo carcere, Infomobility

IMPRESE

Ecorecuperi, Scatolificio Sandra, Credit Agricole, Gruppo Mercurio, Sopra Steria, IREN

TERZO SETTORE

Forum Solidarietà, Forum Terzo Settore, FIAB Bicinsieme, Kuminda il diritto al cibo, Legambiente, WWF, Rete Parma Riusa, Libera, Econstile, Festa Multiculturale, CIAC, Sostegno Ovale, Fondazione Cariparma, Fondazione Monte Parma, Associazione sportiva La Paz

COOPERATIVE SOCIALI E CONSORZI

Legacoop Sociale, Confcooperative Federsolidarietà, Consorzio EcoBi Consorzio Solidarietà Sociale, Rete 14 Luglio, Cooperativa Sirio Cooperativa EMC 2, Coop ArCobaleno Torino, Cooperativa Avalon Cooperativa Il Campo D'oro, Cooperativa Nativa, Cooperativa Articioc

La voce degli stakeholder

Partecipazione
Consapevolezza
Relazioni
Modestia Coerenza Amicizia Dignità
Economia Lavoro Ambiente
Sinergia Attenzione Eticità Green
Innovazione Competenza Utopia
Coesione Accompagnamento
Leggerezza Sociale Ecologia Fantasia
Serietà Sostenibilità Puntualità
Motivazione Inclusione
Disponibilità
Professionalità





“Il rapporto con la Cooperativa è nato nel 2017, da allora abbiamo portato avanti in sinergia vari progetti: dal mondo dei rifiuti, alla mobilità, ai progetti educativi. Cigno Verde ha svolto inoltre un ruolo pro-attivo durante il processo finalizzato a candidare Parma a Capitale Verde Europea.

*Cigno Verde rappresenta sicuramente una realtà importante per il territorio, che mostra in modo fattivo e concreto come possano **coesistere insieme i tre fattori: ambiente, economia e sociale**. Sostenibilità, attenzione all'ambiente, rete sinergica e disponibilità, fanno di Cigno Verde un punto di riferimento per Associazioni locali e Amministrazioni. Tutte azioni volte a fare del nostro territorio **un modello di sostenibilità** a trecentosessanta gradi.*

Credo che Cigno Verde possa ulteriormente evolvere offrendo dei servizi aggiuntivi, legati soprattutto al mondo della mobilità sostenibile. Questo potrà essere agevolato dal far parte della rete di Mobility Manager del Comune di Parma.

Tre parole chiave?

Cooperativa, Sostenibilità, Sinergia Territoriale

Tiziana Benassi

Assessore alle Politiche di Sostenibilità Ambientale



“Il rapporto con la Cooperativa Cigno Verde è nato nell’ambito dei progetti di Budget di Salute. Negli anni si è poi sviluppato un rapporto di **collaborazione reciproca**, con frequenti scambi di idee rispetto ai progetti attivati presso la cooperativa.

Cigno Verde è un importante **punto di raccordo tra la cittadinanza**, grazie alle numerose iniziative sul territorio, **e persone in difficoltà**, favorendone una naturale commistione, una preziosa opportunità di inserimento sociale e abilitativo per utenti dei vari servizi inseriti a vario titolo presso la cooperativa.

Tanti sono stati i momenti che mi legano alla cooperativa, che vanno dalla **soddisfazione di vedere un ragazzo che** non usciva di casa da solo e che **diventa in grado di essere inserito in un vero e proprio contesto lavorativo** dopo tanti anni di lavoro assieme. Questo grazie alla capacità di non arrendersi mai e tentare di trovare sempre nuove strade per risolvere le difficoltà. **La gioia di sapere che qualcuno è riuscito a dormire fuori casa** a seguito di una gita organizzata.

Tra dieci anni spero che possano esservi ancor più possibilità di assunzione per le persone al momento inserite nei percorsi di tirocinio, soprattutto grazie a una maggiore sensibilizzazione di grandi aziende. Sinceramente, spero di poter frequentare un giorno la Cigno Verde come volontaria pensionata.”

Tre parole chiave?

Serietà, Competenza, Attenzione

Maria Cristina Daolio

Azienda USL Parma - Dipartimento Assistenza Integrata -
Salute Mentale e Dipendenze



“Il mio rapporto con Cigno Verde è nato a seguito della creazione di ReteParmaRiusa, un coordinamento tra associazioni ambientaliste e cooperative sociali sul tema dell’economia circolare e del sostegno a progetti di riduzione dei rifiuti. Inizialmente, coinvolgendo altri soggetti abbiamo messo a punto l’idea di Composharing, un servizio di supporto alle famiglie che praticano il compostaggio domestico, e dal 2018 abbiamo avviato operativamente il servizio con la Cooperativa. Nel primo anno abbiamo servito 3 comuni, e nel 2019 siamo giunti a nove!”

Cigno Verde è una realtà consolidata, che potrebbe rispondere operativamente a varie esigenze sociali e ambientali della città. Ricordo con piacere gli incontri tematici sul compostaggio, sono un bel risultato della collaborazione avviata e un segnale incoraggiante per il futuro. Mi immagino la Cigno Verde nel 2030 in una nuova sede, più ecosostenibile, dotata di verde e soprattutto di strutture per il compostaggio.”

*Tre parole chiave?
Lavoro, Ecologia, Amicizia*

Enrico Ottolini
Collaboratore progetto Composharing

*“Nato in ambito di relazioni ordinarie tra cooperative aderenti al Consorzio Solidarietà Sociale, il rapporto si configura oggi come una partnership strategica nello sviluppo di azioni sinergiche nell’imprenditoria sociale. Devo dire che **la Cooperativa è un punto di riferimento nel tessuto economico-sociale di Parma** soprattutto per l’ottica di sviluppo integrato con la quale realizza i progetti e per le evidenti basi valoriali manifestate a tutti i livelli. Nel 2018, la comune adesione alla Cooperativa Sociale Articioc ha favorito la nascita di un interessante “Laboratorio sociale” nell’ambito della produzione di birra artigianale. Mi aspetto che Cigno Verde possa diventare un soggetto leader nell’impresa sociale, capace di dialogare su vari livelli nella comunità cittadina, capace di collaborazioni strutturali e integrate con altri soggetti del terzo settore, sulla base di un’inalterata tenuta valoriale.”*

*Tre parole chiave?
Eticità, Coerenza, Fantasia*

Matteo Ghillani
Presidente della Cooperativa Insieme (Parma)



“La Comunità Betania da circa 10 anni collabora con la Cooperativa Cigno Verde. Le prime collaborazioni sono nate per l’inserimento in tirocinio di utenti di Betania. Infatti gli utenti di Betania dopo avere svolto il programma terapeutico hanno l’esigenza di essere accompagnati in un percorso di inserimento lavorativo, di consolidamento delle autonomie personali e delle relazioni all’esterno della comunità di recupero. Cigno Verde è sempre stata un partner serio e affidabile avendo dimostrato di essere in grado di monitorare adeguatamente i percorsi di inserimento. **Nel caso di criticità possiede le competenze** sia per intervenire (a seconda della gravità delle situazioni) autonomamente che coinvolgendo altri soggetti della rete come la comunità e/o il Sert.

Crediamo che la Cooperativa svolga un servizio sociale di fondamentale importanza per il benessere delle persone in situazione di fragilità. Questo ha ovviamente delle ricadute positive sulla tenuta del tessuto territoriale, tanto più in una situazione di arretramento dei servizi sociali pubblici (comune, provincia, sert). Siamo convinti che da tempo l’opinione pubblica ponga l’accento sul concetto di sicurezza senza avere presente che la sicurezza di un territorio è data dalla cura e dall’attenzione che si pone alle fasce sociali a rischio di marginalità. **Più un tessuto sociale è inclusivo più sarà garantita la sicurezza di una collettività dove per collettività** si intendono tutti i cittadini, compresi anche gli ultimi cioè quelli che spesso non sono tutelati adeguatamente. Cigno Verde insieme ad altri soggetti della rete contribuisce alla “manutenzione” del tessuto costruendo l’autonomia dei soggetti deboli e rendendoli cittadini portatori di diritti e lavoratori portatori di competenze tecniche e sociali.”

Tre parole chiave?

Inclusione, Accompagnamento, Innovazione

Giordano Giordani

Responsabile del personale della Comunità Betania



“Per il Consorzio la Cigno Verde rappresenta un elemento di concretezza e di collaborazione fattiva. Quello con la cooperativa è un rapporto in crescita. Per le competenze specifiche maturate, Cigno verde è un riferimento culturale, progettuale e di risposte operative. Dai confronti, formali o informali, con la cooperativa escono sempre considerazioni di contesto che partono dalla particolare esperienza, ma diventano subito più generali e d’impatto ampio sul territorio e non solo.

Cigno Verde è come la tavolozza per il pittore: se non c’è il colore utile al quadro in quel momento, c’è sempre la possibilità di crearne uno nuovo dalla combinazione di due o tre esistenti. Fuori metafora: Cigno Verde rappresenta una grande e sfaccettata opportunità di risposta a bisogni sociali noti o nuovi, ma soprattutto è un laboratorio competente e motivato nella ricerca di nuove risposte.

Se penso a Cigno Verde tra dieci anni mi accorgo di avere aspettative, molto alte rispetto alle possibilità di sviluppo della cooperativa; quasi che nulla le fosse precluso.

Vedo una cooperativa con una parte molto solida, robusta e ben in appoggio e una parte più mobile, flessibile e a cui sono concessi gli spazi di sperimentazione e di rischio per nuove imprese. Una cooperativa capace di mantenere coerenza con la sua mission e con la sua anima green, più grande, più differenziata in termini di settori d’attività, organizzativamente dimensionata in proporzione e per qualità richiesta.”

Tre parole chiave?

Competenza, Disponibilità, Motivazione

Federica Montani

Resp. Area Promozione e Sviluppo Consorzio Solidarietà Sociale (PR)

“Il rapporto con Cigno Verde risale all’avvio dell’esperienza di raccolta carta con il porta a porta. Si trattò, all’epoca, di trasferire credibilità ad una esperienza di cui ancora si diffidava e che invece anche a Parma, come già prima a Torino, si rivelò un successo pieno: **coniugare pratiche avanzate nei servizi ambientali con le attività di inserimento lavorativo.** Fu un investimento per la città e un incontro promettente per la relazione tra due realtà che si scoprivano all’altezza della sfida. Un rapporto che pure a distanza ha rafforzato l’idea della creazione della Rete 14 luglio che si sapeva sarebbe stata possibile solo in presenza di cooperative che in qualche modo potessero **rappresentare in concreto buone pratiche di imprenditoria sociale dai saldi valori.** Cigno Verde ai nostri occhi lo era. Insieme stiamo rafforzando la prospettiva di un futuro credibile per la cooperazione. Per fare solo un esempio, la cooperativa ha sostenuto la produzione di “Al massimo ribasso” e la presentazione pubblica del film a Parma ci ha premiato e sostenuto nello sforzo.

Cigno Verde rappresenta per Parma un presidio prezioso per la città, un’esperienza che sostiene una prospettiva di integrazione, attraverso il lavoro, per molte persone che incontrerebbero molte difficoltà a reinserirsi. Un laboratorio dove si sperimentano quotidianamente pratiche di integrazione.”

Penso che negli anni a venire Cigno Verde sarà ancora lì a testimoniare di una pratica preziosa per la città che col tempo sentirà più sua.

Tre parole chiave?

Dignità, Consapevolezza, Modestia

Tito Ammirati

Presidente della Rete 14 luglio e della Cooperativa Sociale Arcobaleno di Torino

“Il rapporto con Cigno Verde nasce nel 2008 in occasione del **primo progetto e della prima ricerca nazionale** sulla presa in carico delle persone vittime di torture – Lontani da violenza – di cui CIAC era capofila. Grazie a quel **progetto sperimentale** è nato un percorso rivolto alle persone con vissuti traumatici che CIAC accoglieva e che trovavano nella Cigno Verde un luogo dove lavoro e relazione interpersonale si fondevano e permettevano a tanti di ricostruirsi un involucro e una propria autonomia. Da allora, molti altri percorsi, alcuni difficili, altri...complicatissimi, portati avanti sempre con grande cura della persona e una grande attenzione alla comunità. E' un **orgoglio** e un **privilegio** poter pensare a nuovi progetti, ma ancor più a nuove prospettive insieme.

Cigno verde rappresenta per la città un'esperienza “faro”: lungo le “rotte” su mari molto tempestosi o in grandi risacche, ha sempre rappresentato per tutta la città e per me un patrimonio capace di coniugare i valori della migliore tradizione del sociale – di un sociale capace di pensiero politico – e una innovazione attenta alle persone e alla società. Per me la Cigno Verde ha una cifra di gentilezza mai gridata, ma una radicalità di valori. E' possibile, sembra dirci, con l'esempio, prima ancora prima che con le parole.

Cigno Verde ha da sempre promosso un dialogo che non chiedeva istruzioni e non dava ricette, anche a fronte di sfide di inserimento davvero molto complesse, vittime di torture, solo per fare un esempio. Un atteggiamento che cercava il confronto sugli

elementi fini del vissuto di ognuno, la **capacità del raccogliere la complessità e la differenza** come chiave per **costruire i rapporti** interpersonali. Questo atteggiamento, nella mia lunga esperienza, è piuttosto raro: in pochi sanno condividere le proprie pratiche, in pochissime metterle in discussione, quasi nessuno discuterle sulla base dei singoli casi.

Per il futuro, vedo la Cigno con ancor più esperienza ed autorevolezza, a ricordarci e a dialogare con le nuove generazioni, sulla scorta di Chico Mendez, che l'ambientalismo, senza lotta di classe, è giardinaggio. Le parole suonano “vintage” ma questo legame tra grandi trasformazioni e nuove pratiche sociali è ciò che **mi attendo per il futuro, in continuità e in trasformazione dal passato**, con un cambiamento che sa tenere a fianco i valori originari.

Tre parole chiave?

Partecipazione, Utopia, Coesione

Michele Rossi

Direttore di CIAC onlus

“Cigno Verde rappresenta per Parma un servizio sociale con capacità manageriali. L’incontro con il Gruppo Mercurio è nato dall’esigenza aziendale di inserimento disabili, la collaborazione è risultata positiva da subito e si è mantenuta nel tempo. In particolar modo ci teniamo a sottolineare le attività di condivisione e organizzazione del progetto di inserimento disabili. In futuro ci immaginiamo una partecipazione attiva alle iniziative di tutela ambientale, la cui sensibilità sarà, oggi e domani, più che mai attuale.”

Tre parole chiave?
Puntualità, Green, Sociale

Roberta Rumi

Direttore Risorse Umane Gruppo Mercurio S.p.a

Gianluca Pelagatti

Health & Safety Department - RSPP - Gruppo Mercurio S.p.a

“Il rapporto con Cigno Verde e con l’allora Cooperativa Cristina nasce dalla **centralità che il tema del reinserimento nel mondo del lavoro** ha sempre avuto nell’esperienza della Comunità Terapeutica Casa di Lodesana, che si occupa della cura e della riabilitazione delle persone con problemi di dipendenza patologica. Un rapporto che è cresciuto nel tempo e che nel suo sviluppo ha avuto momenti di confronto franchi e costruttivi, che hanno portato alla fusione di Cooperativa Cristina con Cigno Verde. In futuro mi immagino una cooperativa con **una rete di collaborazioni sempre più diffusa, un radicamento forte nel territorio ed un respiro europeo**”

Tre parole chiave?
Ambiente, Sociale, Relazioni

Marco Begarani

Presidente associazione “Gruppo Amici Onlus”



*“Il rapporto con Cigno Verde è nato attraverso un inserimento lavorativo nella sede di Parma, ora la collaborazione si è estesa anche a progetti Budget di Salute. Ricordo di momenti in cui, con gli operatori della cooperativa, ci si è confrontati su progettualità comuni. In questi incontri, un elemento importante che ho percepito è stato **la sintonia sulle modalità di lavoro ed il rispetto reciproco.***

In futuro mi piacerebbe costruire con la cooperativa un'attività laboratoriale formativa -lavorativa (sul territorio di Fidenza) per utenti fragili in carico ai servizi.”

Tre parole chiave?

Disponibilità, Professionalità, Leggerezza

Roberto Panizza

Responsabile Centro Salute Mentale Distretto di Fidenza

Sede principale: Via G. Belli 10/a 43126 Parma (PR)
Sede secondaria: Via Cabriolo 75 43036 Fidenza (PR)
Tel: 0521 - 995328
Sito: www.cignoverdecoop.it
Email: info@cignoverdecoop.it
PEC: cignoverdecoop@pec.it
CF: 016905000341

Nr. iscrizione albo delle cooperative sociali A160788
Certificazione ISO 14001
Certificazione ISO 9001



